RICERCA | Proprietà industriale. Riforma per promuovere gli investimenti in R&S e le imprese innovative

scritto da Marcella Villano | Marzo 16, 2023

Il nuovo Codice della proprietà industriale (Disegno di legge – di seguito DDL – di "Modifica al Codice della Proprietà Industriale" – D.lgs. 30/2005, di seguito CPI – attualmente all'esame della IX Commissione del Senato), è un obiettivo PNRR rilevante tanto per la promozione degli investimenti in ricerca e sviluppo (R&S), quanto per la crescita delle imprese innovative in Italia. Il DDL, insieme ai decreti attuativi a esso collegati, rappresentano una milestone del PNRR e andranno approvati entro il terzo trimestre di quest'anno.

In occasione dell'audizione parlamentare dello scorso 8 febbraio, Confindustria ha espresso una sostanziale condivisione sul nuovo Codice e proposto alcuni correttivi voti a rafforzare i partenariati nell'ambito dell'attività di R&S.

La qualità della ricerca si misura anche sulla capacità di valorizzarne gli esiti, promuovendo la cultura dell'applicazione del risultato e della conseguente protezione della proprietà intellettuale, passaggio obbligato per favorire i processi di trasferimento tecnologico. In questo senso, diventa necessario **rendere strutturali le partnership pubblico-private in R&S**, che in Italia sono ancora deboli. È questa la direzione intrapresa dal nuovo Codice, con interventi che mirano a modernizzare e rendere più competitivo

il nostro Paese.

Proprietà_industriale_Approf_Riforme3 Audizione_DDL_riforma_Codice_proprietà_industriale